



ORDINANZA N. 74 DEL 20/06/2024

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

PORTO DI ANCONA

ESECUZIONE DI SCAVO PER COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURA ESISTENTE TIM IN VIA EINAUDI/LUNGOMARE DELLA ZONA INDUSTRIALE PER NUOVO ALLACCIO – DAL 25/06/2024 AL 28/06/2024

IL PRESIDENTE

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTA** la richiesta della società "Tiscanet Tecnologica & Telecomunicazione S.r.l." con sede operativa in via Ponte Magno n. 3, Cupramontana (AN), e sede legale in via Ventotene n. 106, Casoria (NA), c.f. 02241340641 in qualità di impresa esecutrice per conto della Telecom Italia Spa, c.f./p.iva 00488410010, acquisita al prot. n. 14900-05/09/2023, avente ad oggetto la esecuzione di scavo per collegamento infrastruttura esistente TIM in via Einaudi/Lungomare della Zona Industriale per nuovo allaccio;



- VISTA** la nota prot. n. 17120-11/10/2023 di questa Autorità con cui sono stati richiesti gli adempimenti funzionali all'utilizzo degli spazi demaniali interessati;
- TENUTO CONTO** degli approfondimenti svolti in corso di tempo in relazione al coordinamento tra la normativa applicabile in materia di occupazione in ambito demaniale marittimo e la disciplina dettata dall'art. 54, comma 1, D.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche), così come integrato dal D.lgs. n. 33/2016 e dal D.lgs. n. 207/2021;
- CONSIDERATO** che la superiore disciplina prevede che "Le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone (unico patrimoniale) previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto."
- VISTA** la nota dell'Agenzia del demanio -Direzione regionale Marche assunta al prot. ARR 3099 del 05/03/2021 ha confermato sulla scorta del parere reso dall'Avvocatura generale n. 29972/2016 del 23/11/2016 il divieto di applicazione di oneri non previsti dalla normativa applicabile in materia di comunicazioni elettroniche;
- VISTI** il parere adottato dall'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato rif n. S3904 e il parere rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 67458 del 20/11/2015 a mente dei quali il divieto di cui alle disposizioni sopra richiamate va inteso per tutti gli obblighi pecuniari nei confronti degli operatori di comunicazione compresa la richiesta di polizze fideiussorie e depositi cauzionali;
- VISTE** le integrazioni acquisite a mezzo mail in data 18/10/2023 e 19/01/2024 con produzione della dichiarazione di assicurazione n. 23/2024 emessa dalla società Generali Italia S.p.a., quale polizza All Risks;
- VISTA** la nota prot. n. 867-22/01/2024 con cui, nel prendere atto del versamento dei diritti fissi di istruttoria dell'importo di € 250,00 limitatamente alla richiesta di occupazione per l'esecuzione degli scavi, è stata sollecitata la produzione degli ulteriori adempimenti già richiesti con la nota prot. n. 17120-11/10/2023;
- VISTA** l'Ordinanza n. 16/2024 del 21/02/2024 avente ad oggetto "OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UN'AREA DEMANIALE CON CHIUSURA E MODIFICA TEMPORANEA DELLA VIABILITA' DI LUNGOMARE DELLA ZONA INDUSTRIALE – VIA EINAUDI, NEI PRESSI DEL VARCO DOGANALE, CON MOMENTANEA DELOCALIZZAZIONE DI PARTE DEI PARCHEGGI DESTINATI AI SEMIRIMORCHI DI IMBARCO/SBARCO ALL'INTERNO DEL COMPLESSO EX TUBIMAR – DAL 23/02/2024 AL 13/04/2024"



- VISTA** l'integrazione acquisita al prot. n. 3643-06/03/2024, così come integrata con prot. n. 4772-25/03/2024 su richiesta di questa Autorità con prot. n. 4588-21/03/2024;
- VISTE** le Ordinanze n. 35/2024, 43/2024 e 56/2024 di proroga dei termini dell'Ordinanza n. 16/2024 fino al 31/05/2024;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 9853-17/06/2024 con cui è stato trasmesso il cronoprogramma aggiornato con previsione di svolgimento delle attività dal 25/06/2024 al 28/06/2024;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- RITENUTO** di dover provvedere nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Nel periodo dal 25/06/2024 al 28/06/2024, nell'ambito portuale di Ancona, verrà eseguito uno scavo di ml. 2,00 in trincea tradizionale su asfalto in Lungomare della Zona Industriale e realizzazione di una buca giunto in Via Einaudi per collegamento di infrastruttura esistente TIM per esecuzione di nuovo allaccio.

Le suddette attività verranno svolte dalla ditta "Tiscanet Tecnologica & Telecomunicazione S.r.l." con sede operativa in via Ponte Magno n. 3, Cupramontana (AN), e sede legale in via Ventotene n. 106, Casoria (NA), c.f. 02241340641 in qualità di impresa esecutrice per conto della Telecom Italia Spa, c.f./p.iva 00488410010.

Il responsabile delle attività della ditta sopra indicata:
Sig. Verdolini Mauro – 3666558880

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati dalle attività di cantierizzazione sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le attività previste.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art. 2



La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte degli addetti alle attività:

- Il richiedente per tutta la durata dei lavori dovrà garantire, senza soluzione di continuità, la piena fruibilità della sede viaria adiacente all'area oggetto dell'autorizzazione evitando interferenze con la limitrofa viabilità non interessata dalle aree di cantiere, al fine di garantire il regolare traffico viario;
- La ditta richiedente dovrà garantire, senza soluzione di continuità e per tutta la durata dell'occupazione la presenza di almeno n. 2 movieri, segnalati adeguatamente, che garantiscano il corretto utilizzo della limitrofa viabilità con particolare riferimento al transito lungo via Vanoni;
- La ditta esecutrice delle lavorazioni dovrà provvedere all'apposizione di segnaletica temporanea orizzontale/verticale almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'inizio della decorrenza del presente titolo in conformità alle vigenti norme legislative con richiamo al Codice della Strada ed al relativo Regolamento di esecuzione;
- Le attività dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, di igiene e sanità pubblica, ed eventuali disposizioni modificative che saranno comunicate dagli Enti competenti;
- Dovranno essere assicurate condizioni di lavoro e di sicurezza per i lavoratori coinvolti nella attività ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, con particolare attenzione al lavoro in quota, ove necessario per lo svolgimento delle attività previste
- In caso di congestionamento del traffico nei pressi del varco doganale e di contestuale creazione di incolonnamenti lungo la viabilità interessata, le lavorazioni dovranno temporaneamente interrompersi al fine di evitare i rischi interferenziali con le attività previste;
- In presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le motivazioni del caso.
- Dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale, nonché dei pedoni lungo la viabilità interessata.
- A cura della ditta esecutrice dei lavori dovrà essere garantita l'immediata pulizia degli spazi utilizzati, della sede stradale in caso di presenza di materiale di risulta proveniente dalle demolizioni, nonché la rimozione delle attrezzature utilizzate, ivi compreso il ripristino della viabilità e relative aree di parcheggio;
- È fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 3 – Prescrizioni tecniche

L'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:

- Le installazioni impiantistiche a cui la Concessione demaniale verte dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Dovranno essere altresì rispettate le disposizioni normative in materie di



comunicazioni elettroniche, nonché di esposizioni a campi elettromagnetici, elettrici e magnetici.

- Le suddette installazioni, in ogni caso, non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali locali. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione, che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza.
- Preliminarmente alle operazioni di scavo, dovranno essere identificati in sito i sottoservizi tecnologici esistenti, affinché ne resti sempre salvaguardata l'integrità
- Gli scavi per la collocazione di linee impiantistiche interrato dovranno essere eseguiti secondo la buona prassi e con i necessari accorgimenti affinché, da essi, non derivino danni o pregiudizi in termini di conservazione verso le sovrastrutture stradali esistenti e nemmeno pericoli per la pubblica incolumità. A tal riguardo, si impone che:
 - il perimetro delle aree di scavo abbia un profilo netto, ottenuto con il preventivo taglio delle esistenti pavimentazioni in conglomerato bituminoso o con la scarifica meccanica di queste ultime;
 - le nuove linee impiantistiche siano poste a profondità adeguate (non minori di cm 50) e segnalate con apposite bandelle di identificazione;
 - il rinfiacco avvenga con conglomerati cementizi di resistenza idonea al traffico veicolare pesante normalmente ricorrente nella zona;
 - le pavimentazioni stradali, al termine dello scavo, siano ricostruite con conglomerati bituminosi a caldo stesi e cilindri meccanicamente, curando la sigillatura dei giunti di raccordo con le limitrofe pavimentazioni esistenti mediante colata di bitume liquido a caldo (i giunti dei vari strati di nuova pavimentazione dovranno essere sfalsati nel loro profilo).

Art. 4

Il richiedente per lo svolgimento delle attività di cui sopra assume formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando l'Autorità di Sistema da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni, propri e/o di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto della autorizzazione di cui al presente provvedimento, anche oltre i massimali della polizza RCT-RCO all'uopo acquisita.

La Ditta incaricata, prima dell'avvio degli interventi di cui si tratta, comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile e contattabile in caso di necessità.

Art. 5 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto

rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 20/06/2024

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)